



class. 03-06-03 fasc. 2020/23/0 Prot.

del

Ravenna, 6 ottobre 2020

Alle ditte invitate
Loro Sedi

OGGETTO: Richiesta di Offerta nell'ambito del sistema MEPA Consip per l'acquisto di 150 licenze Ivanti Workspace Control (Composition-Security) Named Users (inclusi due anni di subscription) - CIG Z7B2E8FEA3- CUP J71G20000250005.

Dato atto che si rende necessario procedere all'acquisizione dei beni/servizi di cui all'oggetto, da acquisire secondo le disposizioni dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in legge con L. 120/2020 nel rispetto dei principi enunciati nel D.Lgs 50/2016 e s.m.i., ritenuto opportuno fare precedere l'affidamento diretto da un confronto concorrenziale tra ditte aventi caratteristiche adeguate iscritte al MEPA, al fine di individuare tramite RDO l'offerta migliore,

SI CHIEDE

a codesta rispettabile ditta di formulare la propria migliore offerta per il bene/servizio in oggetto, avente le caratteristiche dettagliate nell'allegato A) che dovrà essere di importo inferiore a quello posto a base della presente richiesta, pari a **€ 11.000,00 oltre IVA**, e alle modalità e condizioni specificate di seguito ed in allegato, da ritenersi, per l'offerente, tutte vincolanti e non negoziabili, a pena di invalidità dell'offerta:

1) Modalità di presentazione dell'offerta

Per la presentazione del preventivo/offerta la Ditta, tassativamente **entro la scadenza indicata a sistema**, dovrà caricare sul portale:

- il file dell'allegato A (specifiche tecniche) sottoscritto digitalmente per accettazione del suo contenuto (qualora la Ditta si trovi nella necessità di specificare ulteriori informazioni in aggiunta a quanto già specificato dalla Provincia - ad esempio debba indicare il prodotto sostitutivo avente caratteristiche pari o superiori in caso di beni non più rinvenibili sul mercato perché fuori produzione - dovrà compilare su propria carta intestata uno specifico documento da caricare, sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio per le eventuali annotazioni previsto sul portale);
- il modello allegato 1 (dichiarazione sostitutiva) debitamente compilato o barrato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente
- l'offerta economica indicante l'importo al netto di IVA della fornitura/servizio richiesto sottoscritta digitalmente

Tutti i documenti dovranno essere **firmati digitalmente** dal titolare/legale rappresentante o comunque da persona dotata dei poteri di firma e rappresentanza della ditta offerente con particolare riguardo all'oggetto del contratto.

Qualora il firmatario sia autorizzato alla firma in virtù di una specifica delega o procura da parte del legale rappresentante/titolare, è necessario allegare la documentazione attestante tale facoltà.

Non saranno comunque prese in considerazione offerte in aumento o uguali alla base d'asta, condizionate o incomplete.

Non è considerata valida l'offerta, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, che pervenga oltre il termine fissato. A questo riguardo farà fede l'ora del sistema MEPA Consip e saranno esaminate dalla Provincia solo ed esclusivamente le offerte caricate dalle ditte entro i termini prescritti e rese disponibili dalla piattaforma MEPA.

La Provincia non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti del sistema o per il non corretto utilizzo da parte dell'offerente.

2) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerente che presenterà il **minor prezzo rispetto a quello posto a base della presente richiesta.**

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida purché completa e vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di offerte risultanti uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del R.D. n. 827/1924). La Provincia di Ravenna si riserva in ogni caso la possibilità di non affidare affatto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Salva l'applicazione dei criteri di calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Provincia di riserva la facoltà di valutare la congruità anche di eventuali offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, chiedendo all'offerente di presentare entro il termine stabilito nella richiesta di chiarimenti, non inferiore a 15 giorni, le opportune spiegazioni e giustificazioni.

Mentre l'offerente rimane impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la Provincia non assumerà verso questi alcun obbligo se non con la stipula del contratto, *riservandosi la facoltà di decidere di non procedere alla stipula medesima in presenza di motivate valutazioni di interesse pubblico.*

3) Corrispettivo e modalità di erogazione

L'offerta dell'aggiudicatario costituirà il corrispettivo, che sarà liquidato entro 30 gg. dal ricevimento di regolari fatture, da emettersi con la tempistica indicata nell'allegato A), fatti salvi i controlli previsti dalla legge per la liquidazione del saldo, nonché quanto stabilito dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC.

Le fatture, da intestare a Provincia di Ravenna – Sistemi informativi, documentali e servizi digitali, dovranno specificare i costi relativi alla fornitura/al servizio di cui trattasi, il numero e la data del provvedimento di affidamento, il codice CIG ed eventualmente CUP, ove previsto, nonché il n. di c/c bancario completo dell'esatta indicazione della banca di riferimento del codice IBAN o di altro istituto presso il quale effettuare il pagamento della fattura stessa. Ciascuna fattura dovrà essere tassativamente corredata da copia del buono d'ordine emesso dalla Provincia di Ravenna o citarne gli estremi.

Il codice univoco ufficio del Servizio Sistemi informativi, documentali e servizi digitali per la fatturazione elettronica PA è YFVRQ6.

La Provincia di Ravenna rientra tra le Amministrazioni soggette a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, introdotto dalla L. 190/2014.

Si precisa che l'effettivo pagamento di importi superiori ai 5.000,00 euro potrà avvenire solo dopo l'esito positivo delle verifiche previste ai sensi dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (D.M. 18 gennaio 2008 n. 40).

4) Suddivisione in lotti e contribuzioni dovute per la partecipazione all'appalto

Con riferimento all'art. 51, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente appalto ***non è suddiviso*** in lotti in ragione del modesto importo, tale da consentire agevolmente già nella sua interezza la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, nonché della stretta integrazione di tutte le componenti di cui è composto.

Richiamate le "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 gennaio 2015" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (alla quale con D.L. 90/2014, art. 19 comma 2, sono state trasferite le funzioni della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno

2020", in vigore dal 01/01/2020, reperibili sul sito www.anticorruzione.it, si evidenzia che **non è dovuta** alcuna contribuzione in ragione del valore del lotto CIG Z7B2E8FEA3 in oggetto (comprensivo di eventuali oneri per la sicurezza ed al netto dell'I.V.A.), essendo esso inferiore all'importo minimo per il quale è prevista la suddetta contribuzione.

5) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ed eventuali subappaltatori e subcontraenti coinvolti nell'appalto in oggetto, sono soggetti agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Il fornitore dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.

Il codice identificativo di gara (CIG) ed eventualmente, ove previsto ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) che gli strumenti di pagamento dovranno riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono indicati in oggetto.

6) Informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Con riferimento alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, si precisa che non è necessario elaborare per il presente appalto il D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 in quanto – per tipologia e ambito operativo – l'intervento non rientra tra quelli soggetti alla disposizione citata e che **non sono previsti oneri specifici per la sicurezza**, la cui quantificazione è pertanto pari a zero.

7) Penalità e risoluzione del contratto

Le eventuali penali indicate in allegato, comminate dal Dirigente/Responsabile dell'esecuzione del contratto, potranno essere applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legge (ex art. 3 L. 136 e s.m.i., ex art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), la Provincia potrà procedere alla risoluzione del rapporto contrattuale in caso di grave e/o reiterato inadempimento o ritardo, non giustificato, o in caso di difformità della prestazione, previa contestazione scritta all'impresa, da parte del responsabile del procedimento, salvi i diritti e richiesta danni a carico dell'affidatario.

La risoluzione può essere altresì disposta qualora da controlli effettuati d'ufficio dall'Amministrazione emergesse il difetto dei requisiti dichiarati dall'affidatario. In tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

Il rapporto contrattuale potrà inoltre essere sottoposto a risoluzione in caso di violazione da parte di titolari, dipendenti o collaboratori dell'impresa fornitrice degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

Ai sensi del punto 5 numero 2 del dispositivo della Delibera G.P. n. 332/2013 si evidenzia che il codice di comportamento della Provincia di Ravenna, che integra le previsioni del sopra richiamato Codice, approvato con la suddetta Deliberazione ed aggiornato con Atto del Presidente n. 165 del 27/12/2017 è visionabile e scaricabile dalla pagina "Atti generali" - *Codice disciplinare e codice di condotta* della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Provincia di Ravenna: <http://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-disciplinare>.

8) Obblighi a carico dell'aggiudicataria

L'aggiudicatario deve essere in regola con il versamento di imposte e tasse cui è soggetto ai sensi di legge e con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi.

Esso si obbliga ad osservare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti nella normativa europea e nazionale ed in particolare il trattamento economico e normativo stabilito nei Contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, in vigore per il settore e nelle località in cui si svolgono i servizi anzidetti, oltre che rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti e disciplinati dall'art. 105 comma 9 e ss. del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di sicurezza dei lavoratori.

L'impresa si impegna inoltre a:

- a. mantenere riservati i dati e le informazioni relative alla Provincia di Ravenna di cui essa o il proprio personale venga in possesso nel corso dell'esecuzione dell'appalto e a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, note o elaborazioni di qualsiasi informazione, atto o documento della Provincia di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione del presente appalto;
- b. tenere indenne la stazione appaltante da eventuali danni che la ditta o personale da essa incaricato dovessero cagionare a cose sia della Provincia che di terzi e/o a persone durante l'esecuzione dell'appalto.
- c. comunicare tempestivamente eventuali modifiche ai dati dichiarati nel Modello allegato 1 e dare alla Provincia immediatamente notizia di ogni eventuale variazione che la Ditta dovesse subire o effettuare (es. cambiamento della Ragione Sociale, poteri di firma, ecc.), fatta salva la facoltà di accettazione da parte della Provincia stessa, fino alla conclusione del rapporto contrattuale eventualmente originatosi a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Fermo restando che la mancata citazione di norme generali comunque applicabili non esimono l'impresa dalla loro integrale applicazione, si precisa che l'appalto sarà comunque soggetto alle norme emanate anche successivamente alla formalizzazione del rapporto contrattuale che - per specifico disposto di legge - debbano o possano essere applicate alle prestazioni in corso di esecuzione.

9) Brevetti industriali e diritto d'autore

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per l'eventuale fornitura o utilizzo ai fini dell'espletamento dell'appalto di prodotti, immagini, dati, software (inclusi script, fogli di stile, ecc.) e ogni altro elemento che violi brevetti o diritti d'autore o proprietà riservate. L'impresa, a fronte dei casi sopra indicati, dovrà tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi (compresi gli onorari di avvocati) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

La Provincia di Ravenna non assume alcuna responsabilità nel caso che l'affidatario fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi della quale sia venuta a conoscenza.

10) Subappalto

Il soggetto affidatario del contratto eseguirà in proprio i servizi/ le forniture di cui all'oggetto. Qualora l'Impresa intenda avvalersi del subappalto saranno applicabili le prescrizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

11) Possesso dei requisiti di ordine generale e soccorso istruttorio

Ad integrazione delle dichiarazioni da Voi rilasciate in fase di iscrizione al portale del MEPA relative all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Vi chiediamo di corredare la Vs. offerta con il *Modello allegato 1* della presente richiesta, debitamente compilato e firmato digitalmente da persona dotata di poteri di rappresentante la Ditta, pena la non accettazione dell'offerta stessa.

Ai fini della validità del rapporto e della regolarità dei pagamenti la Provincia potrà procedere d'ufficio all'acquisizione della documentazione necessaria a comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le eventuali carenze di elementi formali nella documentazione prodotta dal concorrente **possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.** La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **essenziale** degli elementi e della dichiarazione allegato 1 obbliga il concorrente che vi ha dato causa a regolarizzare la propria posizione entro il termine che gli verrà assegnato dalla stazione appaltante, comunque non superiore a 10 giorni, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Non sono sanabili le irregolarità essenziali afferenti l'offerta (economica e tecnica, quando richiesta) e le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12) Cause di esclusione:

L'esclusione per i candidati o i concorrenti si effettua a norma del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e per inadempienza ad altre disposizioni di legge vigenti, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi di:

- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- difetto di sottoscrizione dell'offerta
- qualora si ricada nelle situazioni enunciate nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016
- eventuali irregolarità tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- accertamento da parte della P.A. che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

13) Domicilio

Agli effetti del rapporto contrattuale ed ai fini della competenza giudiziaria, l'impresa elegge il proprio domicilio presso la sede della residenza Provinciale, piazza Caduti per la Libertà, n. 2 – Ravenna.

14) Perfezionamento del rapporto contrattuale

La formalizzazione del rapporto contrattuale avverrà mediante caricamento a sistema del documento di stipula generato sul portale, sottoscritto digitalmente dal punto ordinante, previo invio del buono d'ordine emesso dalla Provincia di Ravenna.

Si precisa che l'imposta di bollo, ai sensi di legge, è a carico del fornitore aggiudicatario.

Assolvimento dell'imposta di bollo.

L'imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario potrà essere assolta con una delle seguenti modalità, fatte salve ulteriori modalità previste dalla legge:

1. *secondo la modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate rilasciata all'utente:* l'aggiudicatario deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del D.P.R. n. 642 del 1972;
2. *tramite contrassegno telematico:* l'aggiudicatario può comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario e da conservare per 3 anni ai sensi dell' art. 37 D.P.R. n. 642 del 1972;

Ai fini del calcolo dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00 ogni 4 pagine, si dovrà tenere conto del documento di stipula generato dal sistema e degli eventuali documenti allegati contenenti condizioni contrattuali integrative (ad es. capitolato, specifiche tecniche, ecc.).

L'aggiudicatario dovrà inviare la dichiarazione dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo nella modalità prescelta all'indirizzo di posta elettronica certificata: provra@cert.provincia.ra.it, entro 7 giorni dal caricamento a sistema da parte della Provincia di Ravenna del documento di stipula firmato digitalmente. Qualora l'impresa, nel termine sopra assegnato, non comprovi l'assolvimento dell'imposta di bollo, la Provincia di Ravenna provvederà a segnalare l'inadempienza all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 642/1972.

15) Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere e che non possano essere risolte mediante bonario accordo fra le parti, saranno devolute alla competente autorità giurisdizionale del Foro di Ravenna.

Il contratto *non* conterrà la clausola compromissoria.

16) Eventuale ridefinizione dell'importo contrattuale / diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012

La Provincia di Ravenna, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale che potrà essere stipulato a seguito della presente richiesta, previa formale comunicazione alla Ditta con preavviso non inferiore a 15 gg. e pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, qualora nel corso di vigenza del rapporto contrattuale sia stipulata da Consip S.p.A. una eventuale Convenzione inerente l'oggetto i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato tra la Provincia e la Ditta, tenuto conto anche dell'importo da corrispondere per le prestazioni non ancora eseguite, e la Ditta non acconsenta a modificare le condizioni economiche del rapporto contrattuale al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999. Ogni patto contrario alla citata disposizione è nullo.

17) Rinvio e disposizioni finali

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, ex art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. salvo quanto disposto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Eventuali cessioni di credito, anche a seguito di contratto di factoring, devono tassativamente rispettare quanto disposto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere preventivamente comunicate dalla ditta cedente al Responsabile del Procedimento.

Le disposizioni della presente richiesta e degli allegati predisposti dalla Provincia di Ravenna prevarranno, in caso di discordanza o incompatibilità, su quelle di qualunque regolamentazione particolare e/o documentazione predisposta dall'affidatario in sede di offerta e/o di attuazione della fornitura/del servizio, come pure sulle Condizioni Generali di contratto del Bando MEPA Consip di riferimento. Pertanto eventuali clausole che contrastino, anche in parte, con quanto indicato nella presente richiesta sono da considerarsi non valide e non applicabili, salvo apposito specifico accordo tra le parti formalizzato per iscritto in fase di negoziazione e affidamento.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative e/o regolamentari vigenti in materia.

Informazione ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 si precisa che:

- il conferimento di dati alla Provincia deve ritenersi obbligatorio in virtù di disposizioni normative;
- i dati forniti dalle Imprese alla Provincia saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di aggiudicazione e della eventuale successiva stipula del contratto;
- il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'espletamento della procedura di aggiudicazione e all'instaurazione di rapporti contrattuali, per il tempo a ciò necessario;
- i dati forniti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici da personale della Provincia di Ravenna per il pagamento del corrispettivo, potranno essere utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di affidamento e suoi consulenti;
- ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 241/1990 e sue modificazioni;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Titolare dei dati: Provincia di Ravenna – sede di Piazza Caduti per la Libertà, 2 – Ravenna;

Responsabile dei dati è il Dirigente del Settore Risorse finanziarie, umane e reti.

Responsabile della protezione dei dati personali: Lepida S.p.A. (dpo@mail.provincia.ra.it).

Per ulteriori approfondimenti si rinvia all'indirizzo <http://www.provincia.ra.it/Privacy>.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si comunica che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima sono escluse dal diritto di accesso solo in presenza di motivate e comprovate dichiarazioni dell'offerente, dalle quali risulti che le offerte presentate contengono segreti tecnici o commerciali, salvo differimento ai sensi del comma 2 del citato articolo.

Informazioni sull'esito della procedura

Si segnala che, oltre alla possibilità di seguire l'andamento delle procedure connesse allo svolgimento della RDO direttamente dal portale, le relative comunicazioni saranno inviate dalla Provincia di Ravenna alle ditte partecipanti attraverso l'apposita sezione del sito del MEPA.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs 33/2013 e s.m.i., le principali informazioni relative all'affidamento che potrà derivare dalla presente richiesta saranno pubblicate con le modalità ed i termini previsti dal suddetto decreto sul sito della Provincia di Ravenna, Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti.

Responsabile del procedimento è: Dott.ssa Roberta Fagioli - Servizio Sistemi informativi, documentali e servizi digitali - Telefono: 0544 258334;

Informazioni: per informazioni o chiarimenti è possibile contattare Dott.ssa Roberta Fagioli, e-mail rfagioli@mail.provincia.ra.it, tel. ufficio 0544 258334, cellulare 335 5205684.

Il Dirigente del Settore
Risorse finanziarie, umane e reti
(Dott. Silva Bassani)

documento firmato digitalmente